



CENTRO  
GIACOMETTI

# Atelier n. 7 «Centro Giacometti: Conoscere la società attraverso l'arte»

*Marco Giacometti*

Programma:

- 1 mg: Dinastia d'artisti, obiettivi del Centro Giacometti, “Heritage interpretation”
- 2 Lavoro di Gruppo I, breve discussion / PAUSA
- 3 mg: Approccio didattico del Centro Giacometti
- 4 Lavoro di Gruppo II : “Opere d'arte a scuola”
- 5 Discussione finale

«Centro Giacometti:  
Conoscere la società attraverso l'arte»

*Marco Giacometti*

Prima parte

mg: Dinastia d'artisti, obiettivi del Centro  
Giacometti, “heritage interpretation”

Lavoro di Gruppo I, breve discussione



# Alberto Giacometti: mostre nel mondo intero



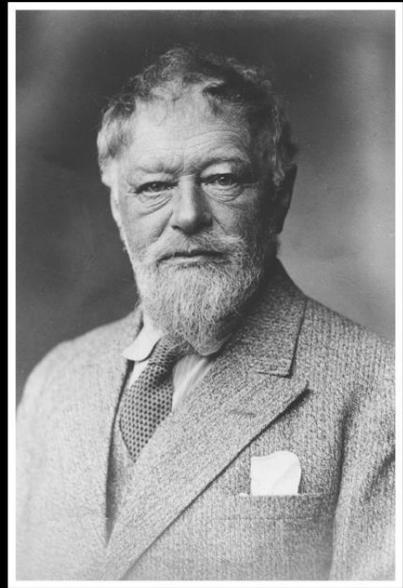
CENTRO  
GIACOMETTI



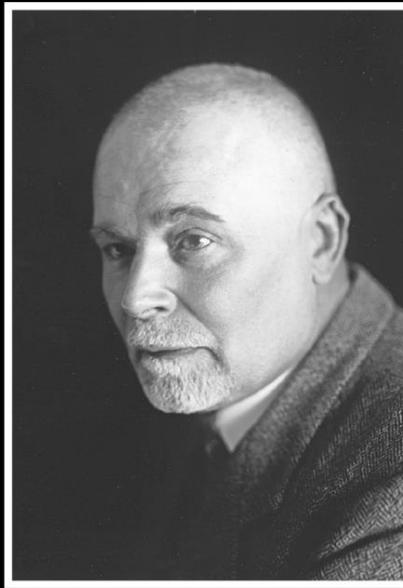
... una famiglia di artisti... attualmente alla  
Fondation Maeght a Saint-Paul-de-Vence



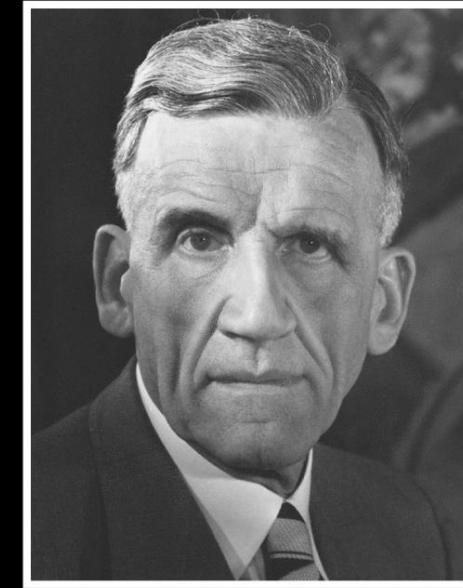
Visitatori della grotta di Alberto dalla Cina, 2013



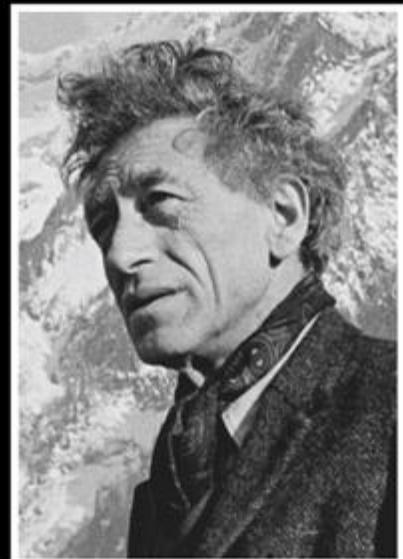
Giovanni



Augusto



Zaccaria



Alberto



Diego



Bruno

Giacometti  
Una  
dinastia di  
artisti

# La Bregaglia



Maloja



Borgonovo  
Stampa



Confine CH – I



Alberto Giacometti ai piedi dello spigolo nord del Badile



Agricoltura: il lavoro dei ragazzi....



...e delle ragazze



La Bregaglia:  
l'asse di transito  
nord-sud no. 1  
nelle Alpi centrali  
durante 1500  
anni

# Casaccia: crocevia tra Settimo e Maloja-Giulia



# Maloja: crocevia tra Muretto e Maloja-Giulia



L'importanza  
delle famiglie  
Castelmur e  
Stampa sin  
dal Medioevo





La questione  
della religione



Stampa, Albergo Piz Duan, matrimonio di Anni Giacometti e Arturo Scartazzini, 1931



Pasticceria Elvetica di Silvio Giacometti a Genova  
(ca. 1910)



Diverse case nei villaggi bregagliotti finanziate con i  
guadagni fatti all'estero, z. B. Baldini e Dolfi a Borgonovo



Maloja Capolago, la seconda casa e il secondo atelier di  
Giovanni Giacometti, eredità Baldini



Giovanni  
Stampa

Un maestro a Stampa: Giovanni Stampa (1834-1913)

Da:  
Sara Giacometti,  
Scuola del Comune  
di Stampa

... le scuole private nelle frazioni di Stampa 1777/78:  
Preparare i ragazzi all'emigrazione





La famiglia di Alberto Giacometti e di Caterina Ottilia Santi



Casa Santi / albergo Giacometti a Stampa: la casa nativa di Giovanni Giacometti, oggi sede del Centro Giacometti



Giovanni  
Giacometti

Pittore

Stampa  
1868 -  
Glion 1933



Giovanni Giacometti, 1899  
Autoritratto davanti a paesaggio invernale  
Musée d'art et histoire, Ginevra



La famiglia di Giovanni Stampa, maestro della scuola sup.

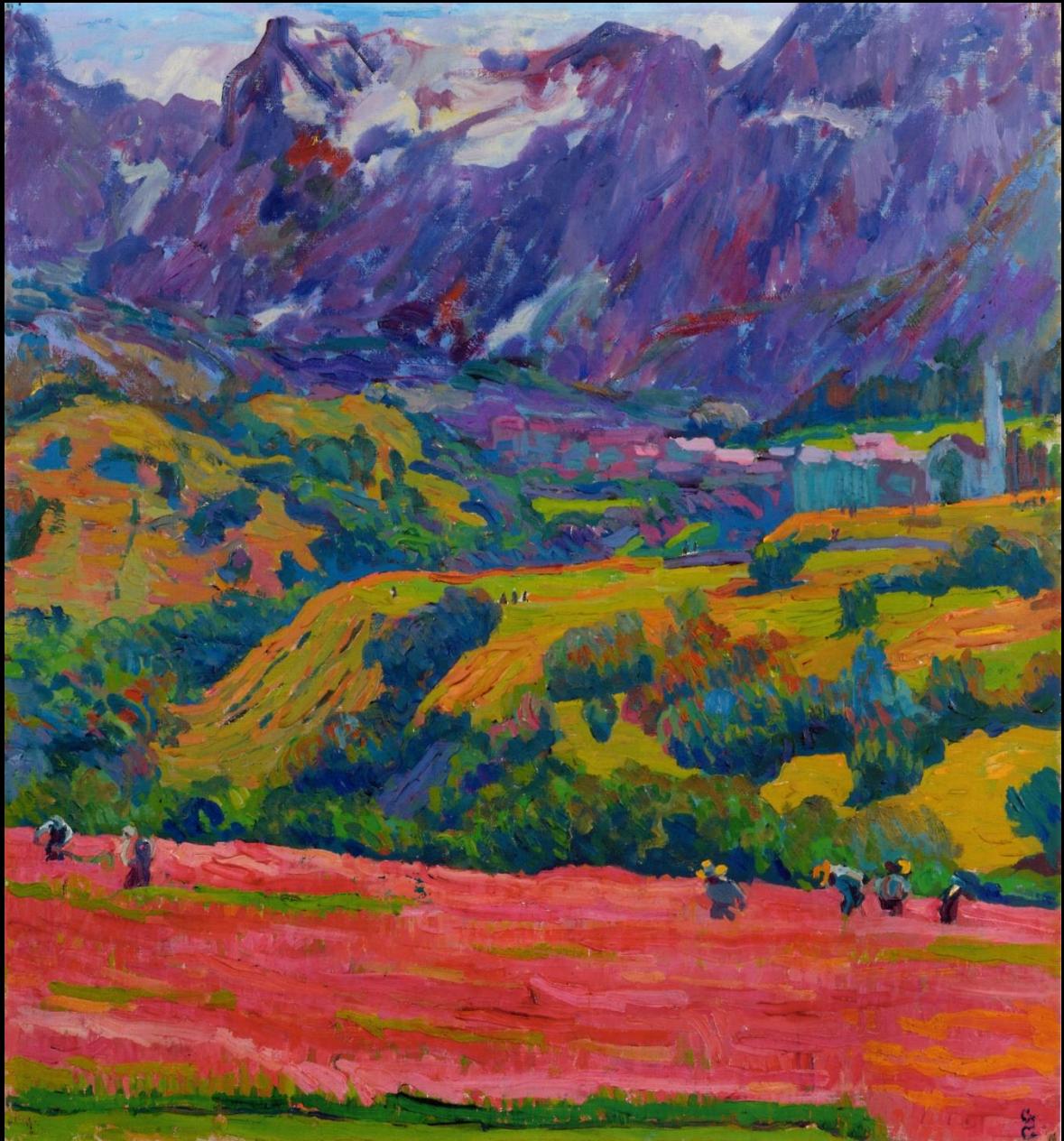
# La moglie e il primogenito del pittore



Giovanni Giacometti  
Annetta e Alberto  
1904

# I paesaggi di Giovanni

Giovanni Giacometti  
Annetta e Alberto  
1912

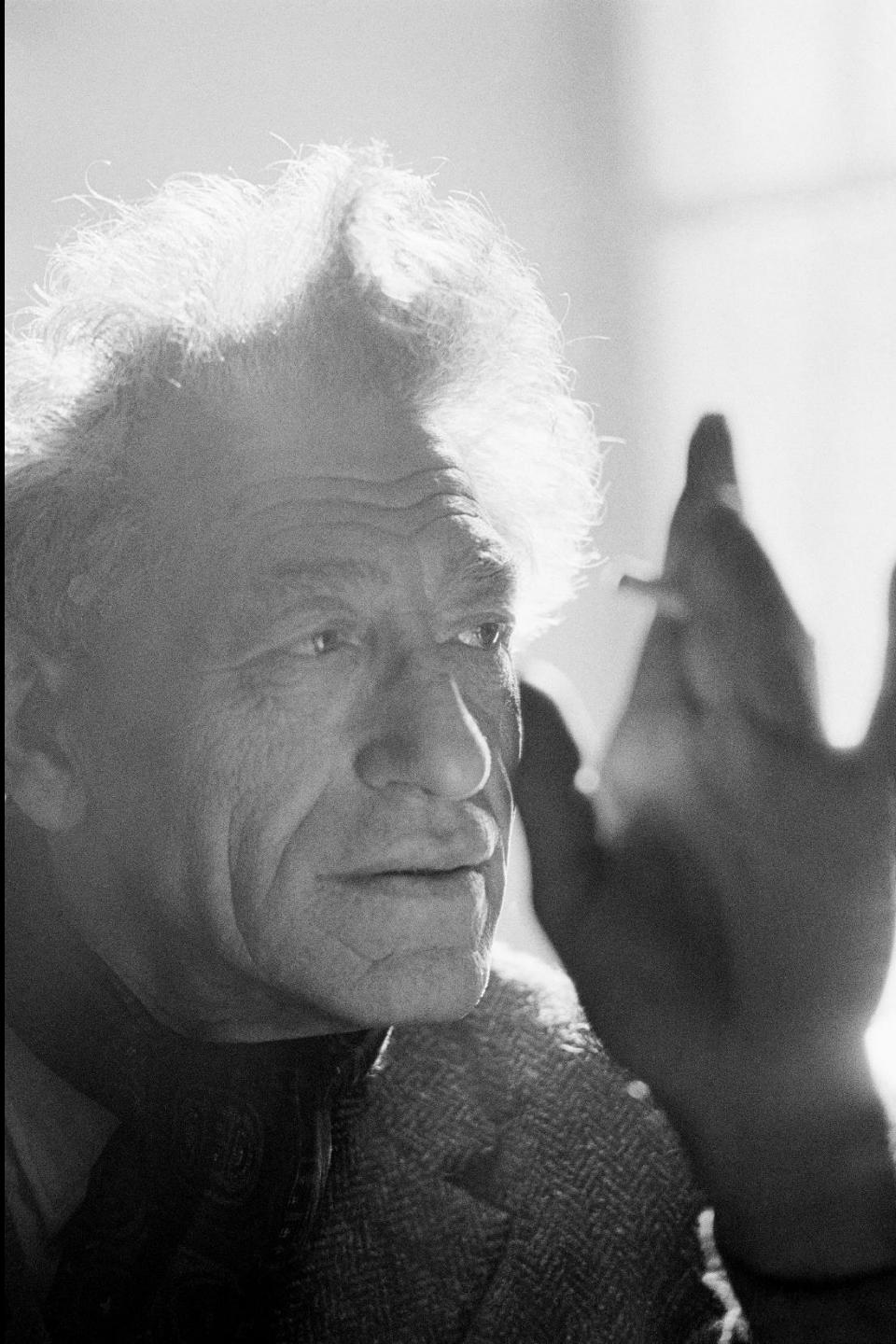


Alberto  
Giacometti

1901-1966

Disegnatore,  
pittore, scultore

Foto: Loomis Dean, 1964





Diego, Ottilia  
e  
Alberto  
nell'atelier  
del padre a  
Stampa  
ca. 1907

Archivio: Fondation Alberto et Annette Giacometti, Paris



Alberto e  
Diego a  
Samarovan  
presso  
Stampa

ca. 1906

Archivio: Fondation Alberto et Annette Giacometti, Paris



Morte improvvisa di  
Ottilia a Ginevra  
1937,  
dopo il parto del  
primo figlio Silvio



Diego  
Giacometti

1902-1985

Modello

Artigiano del  
bronzo

Designer



Diego  
Giacometti



Tavola carcassa

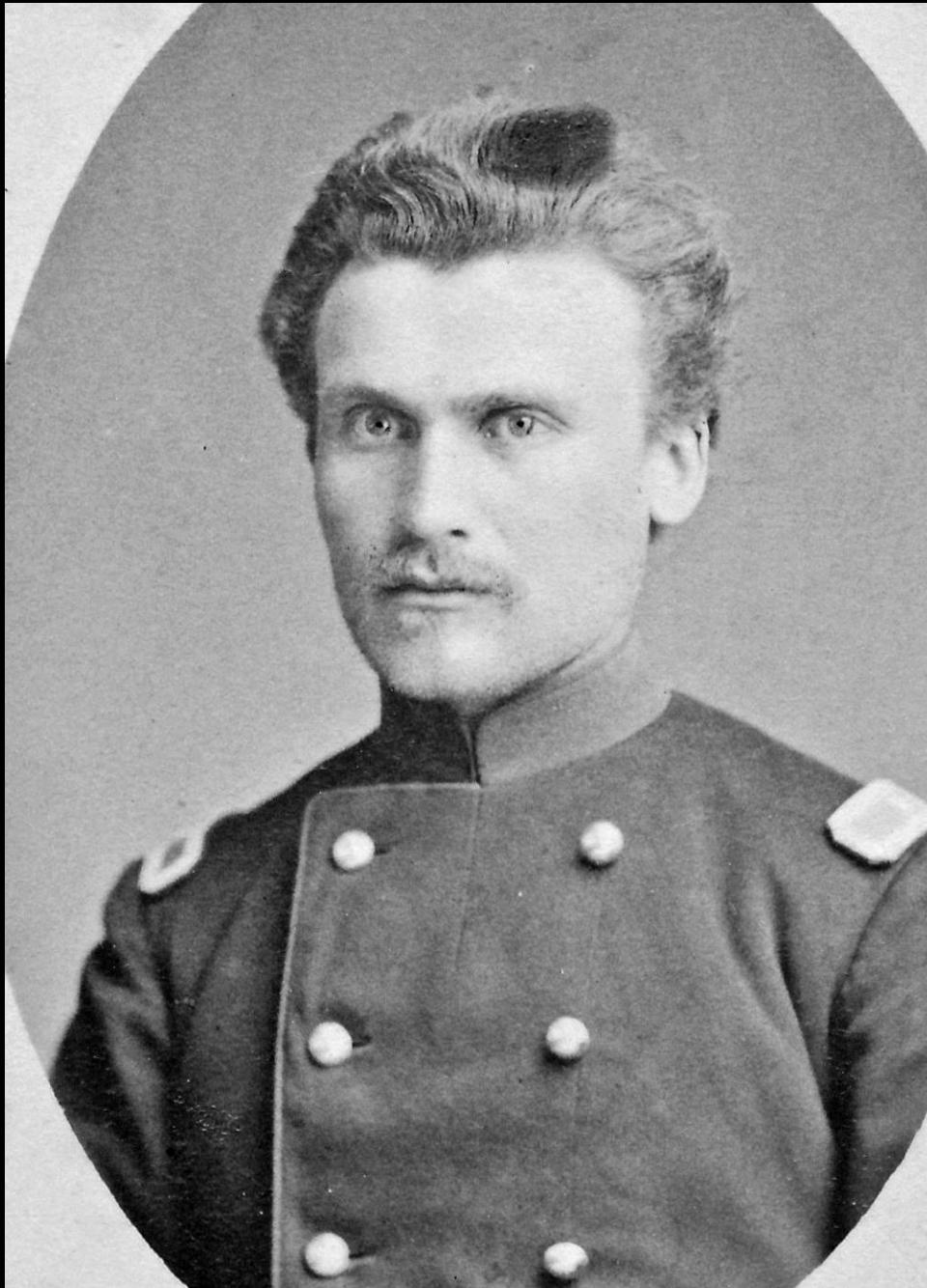


Augusto  
Giacometti

1877-1947

Pittore

Presidente  
della  
Commissione  
federale delle  
Belle arti 1939-  
1947



Lo zio di  
Augusto,

Zaccaria  
Giacometti,

insegnante di  
primaria e  
appassionato  
disegnatore e  
decoratore



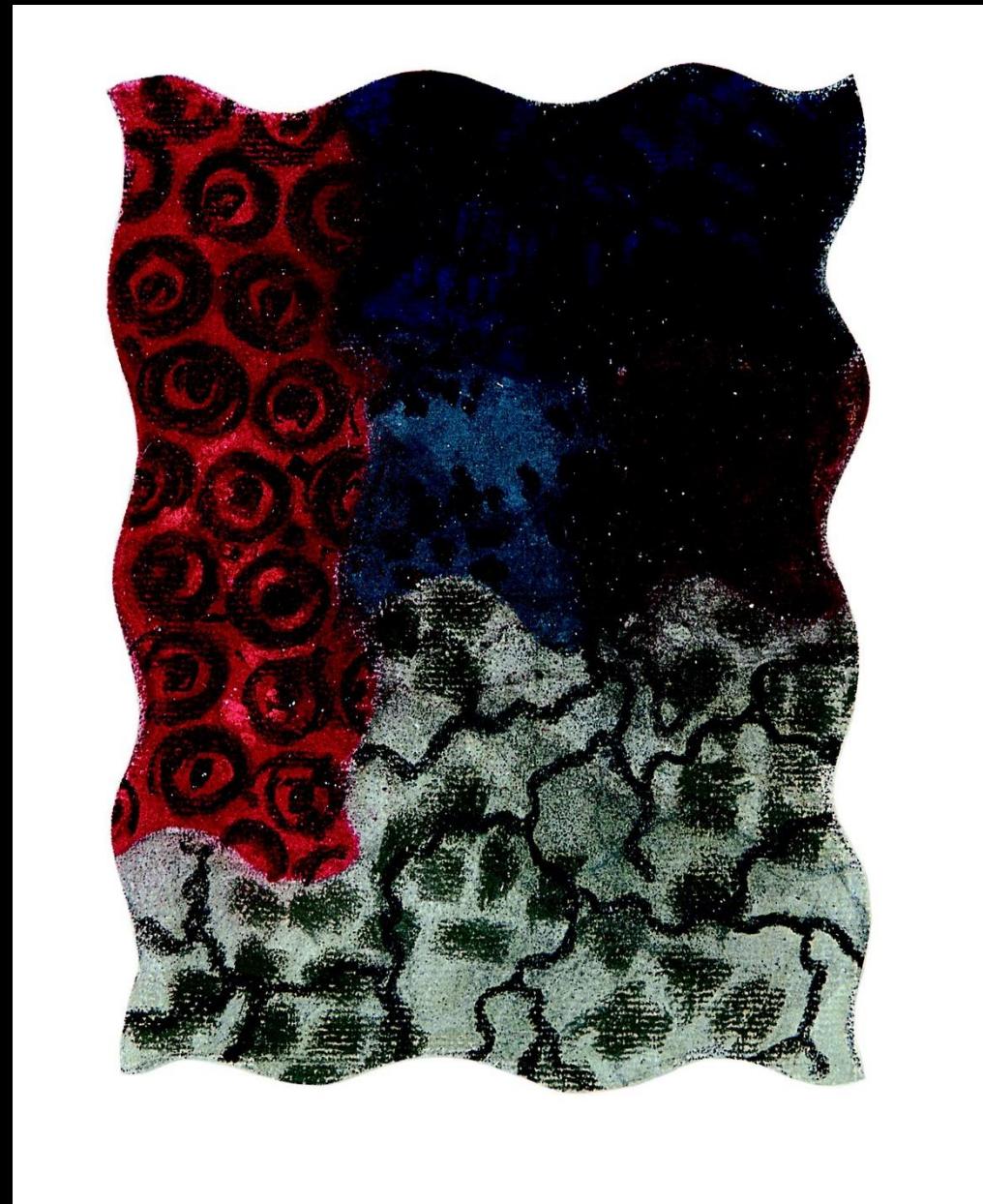
Augusto  
Giacometti

con la sua zia  
Marietta  
Torriani-Stampa  
a Zurigo  
Ca. 1896

Augusto  
Giacometti

1900

Astrazione coloristica



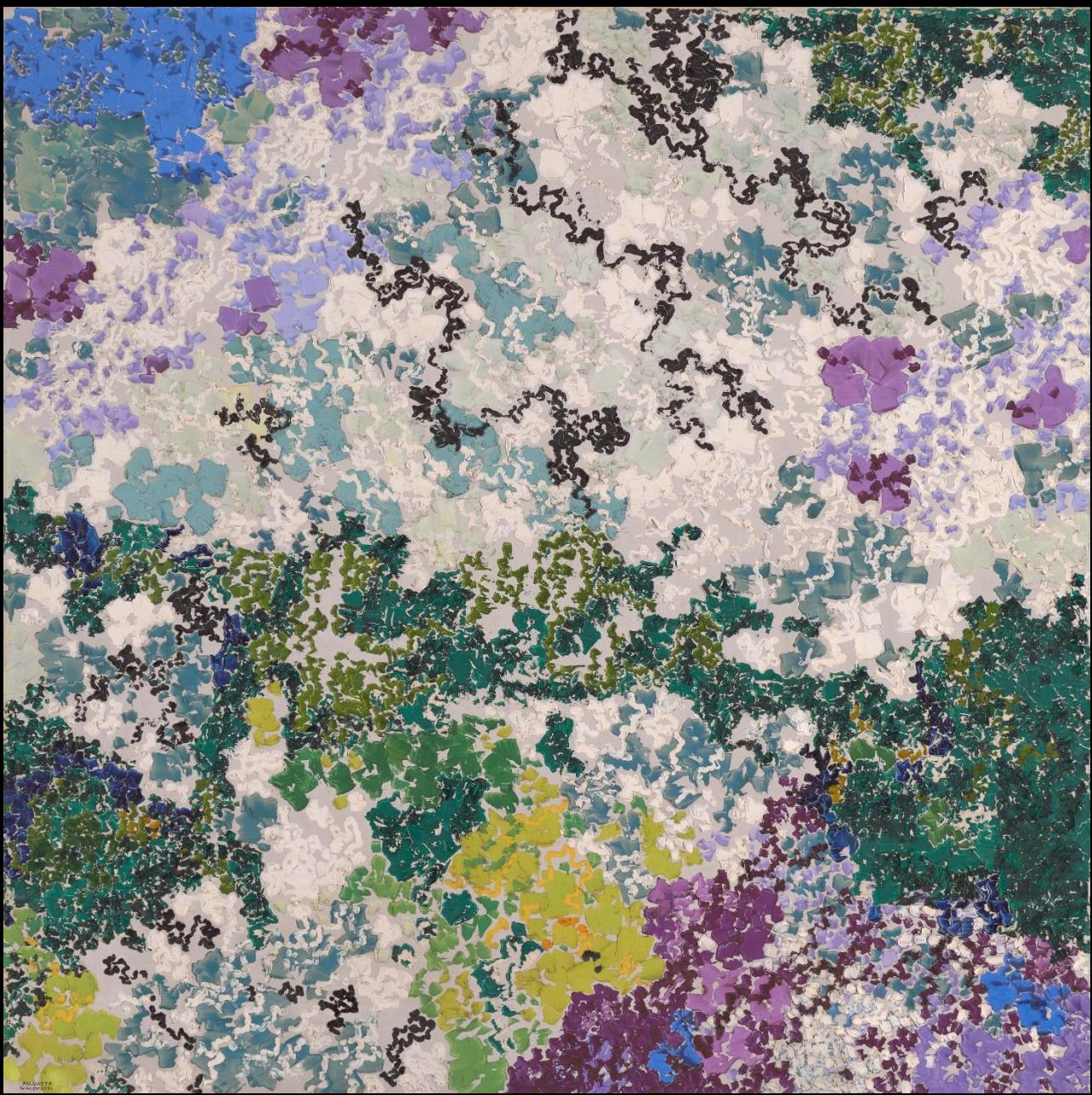


Augusto Giacometti  
1907  
Il sogno, Casa Baldini, Orden / Maloja

Augusto  
Giacometti

1910

Mattina di maggio

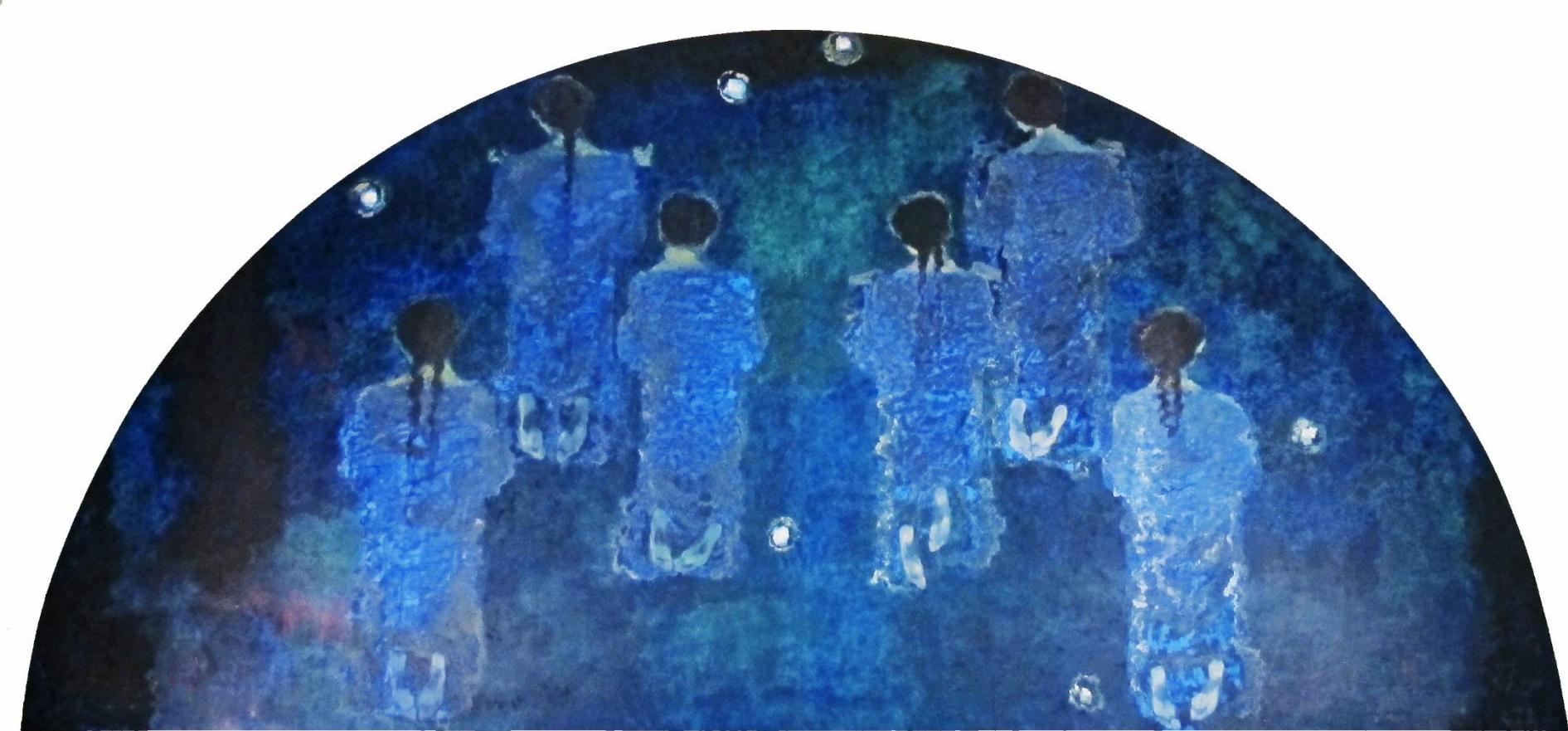




Augusto Giacometti

1915

Il mattino della risurrezione, San Pietro, Stampa



Augusto Giacometti  
1917  
Gli illuminati (Die Verklärten), Davos

Augusto  
Giacometti

1933

La seranza, la carità  
Chiesa San Luzi, Zuoz



Augusto  
Giacometti

1943

Stampa IV



## 2. Obiettivi del Centro Giacometti

- salvare
- documentare
- valorizzare
- mediare

il patrimonio immateriale legato  
ai Giacometti in Bregaglia

# Il concetto di “Heritage interpretation”

Gli inizi con John Muir (1838-1914), fondatore  
del Yosemite National Park



Nell'ambito della cultura: UNESCO 2003  
„Convenzione per la conservazione del  
patrimonio culturale“

Approccio più recente: comunicare l'importanza e il senso del patrimonio culturale

Educare e consolidare la consapevolezza per il patrimonio naturale e culturale



Conservazione

# Domanda:

Quale potrebbe essere il messaggio centrale / l'unicità per un centro che si propone di mediare la biografia e l'opera dei Giacometti in Bregaglia?

La nostra idea:

messaggio principale:

I Giacometti in Bregaglia: la famiglia più creativa  
nella storia dell'arte visiva

messaggio secondario:

La Bregaglia ha creato le condizioni educative e  
formative per far crescere dei talenti nell'arte

### 3. Approccio didattico del Centro Giacometti



# Agenda ESS UNESCO 2030:

**ODD 11 | Villes et communautés durables |** Faire en sorte que les villes et les établissements humains soient ouverts à tous, sûrs, résilients et durables

Objectifs d'apprentissage correspondant à l'ODD 11, « Villes et communautés durables »

3. L'élève connaît les raisons historiques des différentes formes d'établissement humain et, tout en respectant le patrimoine culturel, comprend le besoin de trouver des compromis pour concevoir des systèmes améliorés et durables.



# Visite guidate



# Guida per ricercatori



# Conferenze



Escursioni tematiche:  
«Montagne vere, montagne dipinte»



Pubblicazione di volumi



«Da ün Giacometti e l'altar»: mostra interattiva



Co-produzione: Espace des inventions di Losanna  
e Centro Giacometti



# Da ün Giacometti e l'altar

«Voglio trasmettere all'osservatore il fremito interno che provo guardando il motivo.»

«Ich will dem Betrachter die innere Erregung vermitteln, die ich beim Betrachten des Motivs erlebe.»

Giovanni Giacometti







## Choisir; Scegliere; Auswählen

- |  |   |   |
|--|---|---|
| <b>1</b>                                   | <b>2</b>  | <b>3</b>                                      |
| un artiste<br>un artista<br>einen Künstler | sa technique<br>la sua tecnica<br>seine Technik | ses couleurs<br>i suoi colori<br>seine Farben |
| ↓  | ↓   | ↓   |





Rappresentazione a Vicosoprano, 11.1.2016



Spettacolo teatrale: L'ombra della sera,  
Compagnia Teatropersona, con Chiara Michelini





Il SIK-ISEA a Stampa...



# Registro dei quadri di Giovanni Giacometti

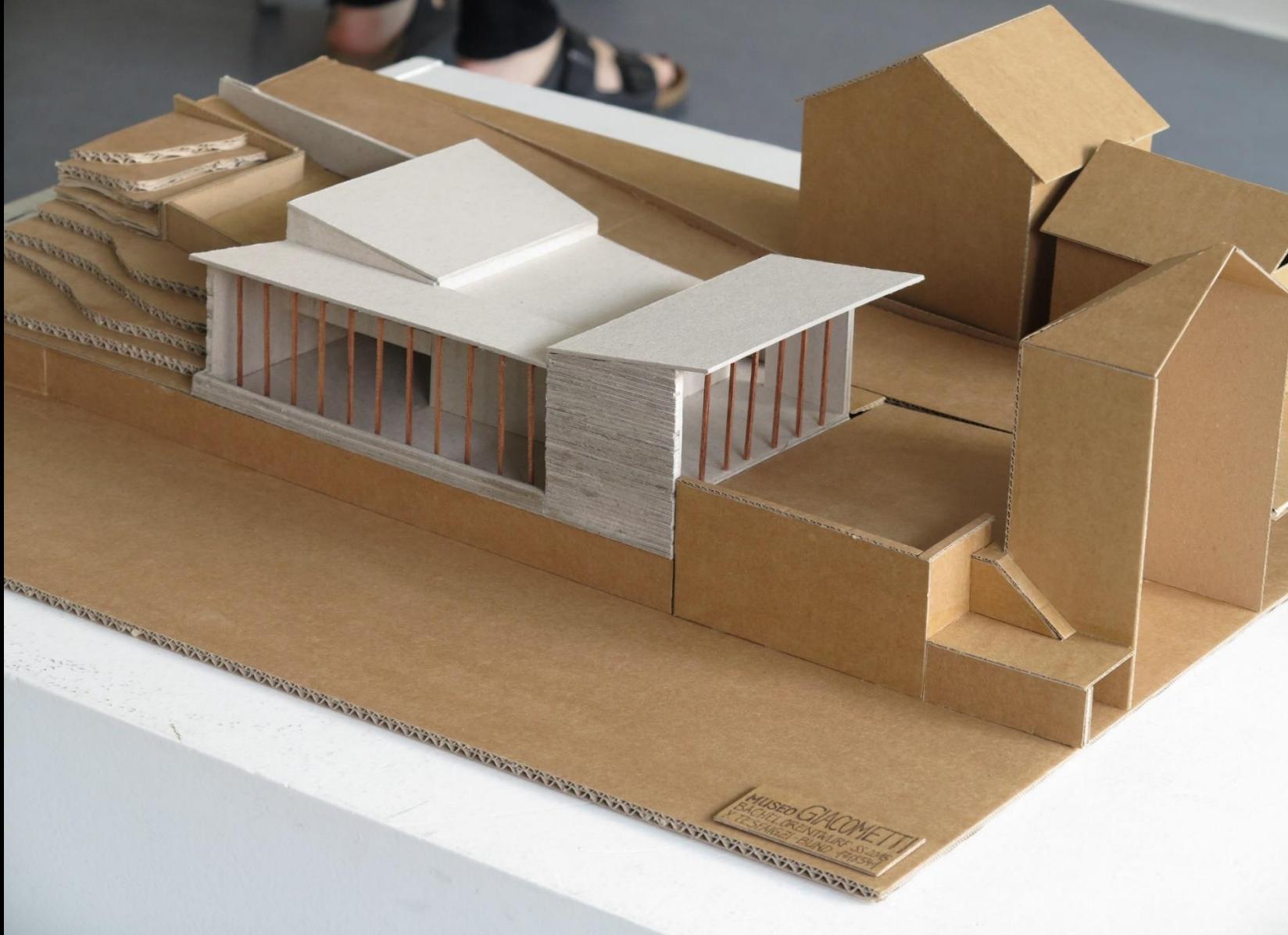


Centro Giacometti e architettura



Un progetto dell'Università di Monaco





Un progetto dell'Università di Karlsruhe







# Giacometti Art Walk®

## Andrea Fenoglio e Diego Mometti





Renato Giovanoli  
«Pila»  
alias  
Giovanni Segantini



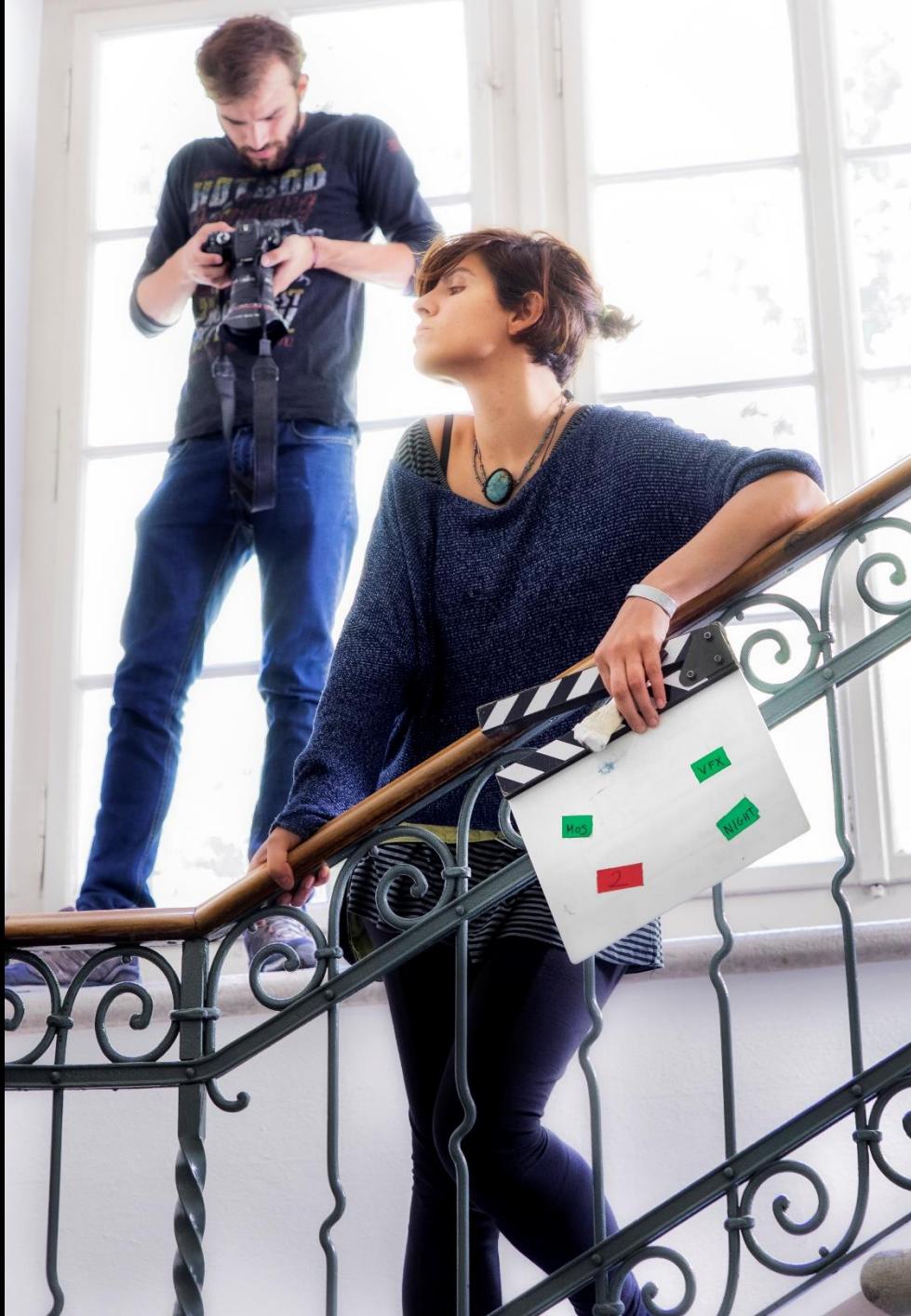
Federico Basso alias Alberto Giacometti













Utenti di GAW a Borgonovo



2021: Mostra con opere di Soshana (1927-2015)

Dr. Matthias Oppermann

# Wie es mich sehen liess

## Transformationen von Leben in Kunst bei Alberto Giacometti



Der Psychoanalytiker und Künstler Matthias Oppermann stellt Verbindungen zwischen wichtigen Momenten in der Biografie des Bergeller Künstlers Alberto Giacometti und einigen sich daraus ergebenden Schlüsselwerken her. Ausgehend vom biografischen Hintergrund finden sich in der Ausstellung Gedanken über Giacomettis Art zu sehen, seinen Bildentstehungsprozess und Stil.

Bei geht es dem Autor der Ausstellung nicht um die Entwicklung einer kunsthistorischen Sicht, sondern um die Schaffung eines zusätzlichen Assoziationsraumes, der Verbindungen zwischen Lebensereignissen, Texten und der Kunst von Giacometti schafft, in dem sein Schaffen und er als Mensch emotional erfahrbaren werden können.

Es geht um den Zusammenhang von Kunst und Leben.

Die Ausstellung gliedert sich in drei Teile. Sie beginnt mit Albertos biografischen Erfahrungen geht über zu Überlegungen zu seinem Sehen und schliesst mit dem Thema Bildentstehungsprozess und Stil ab.

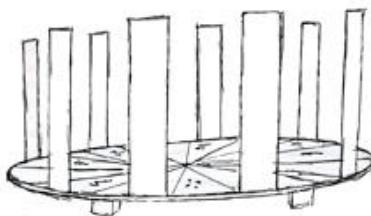
Die Texte enthalten *Zitate von Alberto Giacometti (kursiv)*, biografische Fakten und Anekdoten, Verständnisversuche anderer Autoren und Hypothesen des Autors, farbig markiert.

Vielleicht könnte die Ausstellung auch zu weiteren Assoziationen Ihrerseits führen, für die wir dankbar sind, denn es geht in der Ausstellung nicht in erster Linie um die Darstellung „wissenschaftlicher Wahrheit“, sondern um die Schaffung eines Raumes, in dem Kunst anders erfahrbaren werden kann.

In dem Text *Der Traum, das Sphinx und der Tod von T.* sammelte Giacometti 1946 die Assoziationen zu einem Traum:

*„Im Café am Boulevard Barbès-Rochechouart sitzend, dachte ich über all dies nach und versuchte, es in Worte zu fassen. Plötzlich hatte ich das Gefühl, dass alle Ereignisse gleichzeitig um mich herum existieren. Die Zeit wurde horizontal und kreisförmig, war zugleich räumlich, und so versuchte ich, diesen Raum zu zeichnen. [...] Mit seltsamen Vergnügen sah ich mich auf dieser Zeit-Raum-Scheibe umherspazieren und dabei die jeweils vor mir erscheinende Geschichte zu lesen. Mir gefiel die Freiheit, dort zu beginnen, wo ich wollte.“*

Das wünschen wir Ihnen auch. Herzlich Willkommen!



Alberto Giacometti beim Porträtieren im Atelier in Paris, 1951

© Ernst Scheidegger Archiv, Zürich

Zeichnung aus „Der Traum, das Sphinx und der Tod von T.“, 1946

© Succession Alberto Giacometti / 2021, ProLitteris, Zürich



2021:  
Analisi  
psicoanalitica di

Matthias  
Oppermann

sulla vita e l'opera  
di Alberto  
Giacometti



# Der Tod der Schwester und die kleinen Figuren



Anders als bei dem Unfall, über deren emotionale Begleitumstände sich Giacometti wiederholt geäußert hat und deren inszenatorischer Charakter deutlich ist, ist es über den Tod seiner Schwester Ottilia in seinen Selbstaussagen und den Biografien vergleichsweise still.

Ottilia starb bei Geburt ihres Sohnes Silvio am 10. Oktober 1937 an Giacometti's Geburtstag. Im Sommer 1937 war Giacometti zuhause gewesen und hatte an dem Glück über die erwartete erste Nachkommenschaft im Hause Giacometti regen Anteil genommen. Er malte einen Apfel auf der Anrichte und ein Porträt seiner Mutter: Mutter und Frucht.

Die erneute Verbindung von Geburt und Tod, in die er durch die Verbindung zum eigenen Geburtstag wie schicksalsmässig verstrickt war, mag den abengläubischen Künstler zutiefst labilisiert haben.

Nach dem Tod Ottilias begann Giacometti die Figuren zu verkleinern und die meisten seiner Arbeiten zu zerstören. Seine Erklärung für die kleinen Figuren war die Darstellung der Erfahrung eines Abschieds: wie er 1937 seine Freundin Isobel auf der anderen Strassenseite gesehen habe. Nachdem er das Kleinerwerden der Skulpturen zunächst rational im Rahmen des künstlerischen Prozesses verteidigt hatte, beschrieb er es schliesslich als einen schrecklichen Zwang:

„Zu meinem eigenen Entsetzen wurden meine Skulpturen von 1940 an sogar noch kleiner. Es war eine entsetzliche Katastrophe. [...] so klein, dass ich darauf keine Einzelheiten mehr anbringen konnte. Ich stand vor einem Rätsel. Unerbittlich schrumpften alle meine Figuren auf einen Zentimeter Höhe. Noch ein Druck mit dem Daumen und hopp! - keine Figur mehr!“

Die einzige grössere Skulptur in dieser Zeit entstand im Atelier seines Vaters in Maloja: *Frau auf dem Wagen*, und folgt man den obigen Gedanken, dann könnte sie auch seine Schwester auf dem Spielzeug ihres Sohnes darstellen – die Schwester, die in ihrer Art die Wärme des Vaters verkörpert hatte.



Alberto und Ottilia bei Maloja, ca. 1923-1924  
Alberto Giacometti, *Frau auf dem Wagen*, 1942/43  
© Succession Alberto Giacometti / 2021, ProLitteris, Zürich





Il progetto in preparazione: **Giacometti stories**,  
museo tematico diffuso da realizzare a tappe

NEO  
narrative  
environments  
operas

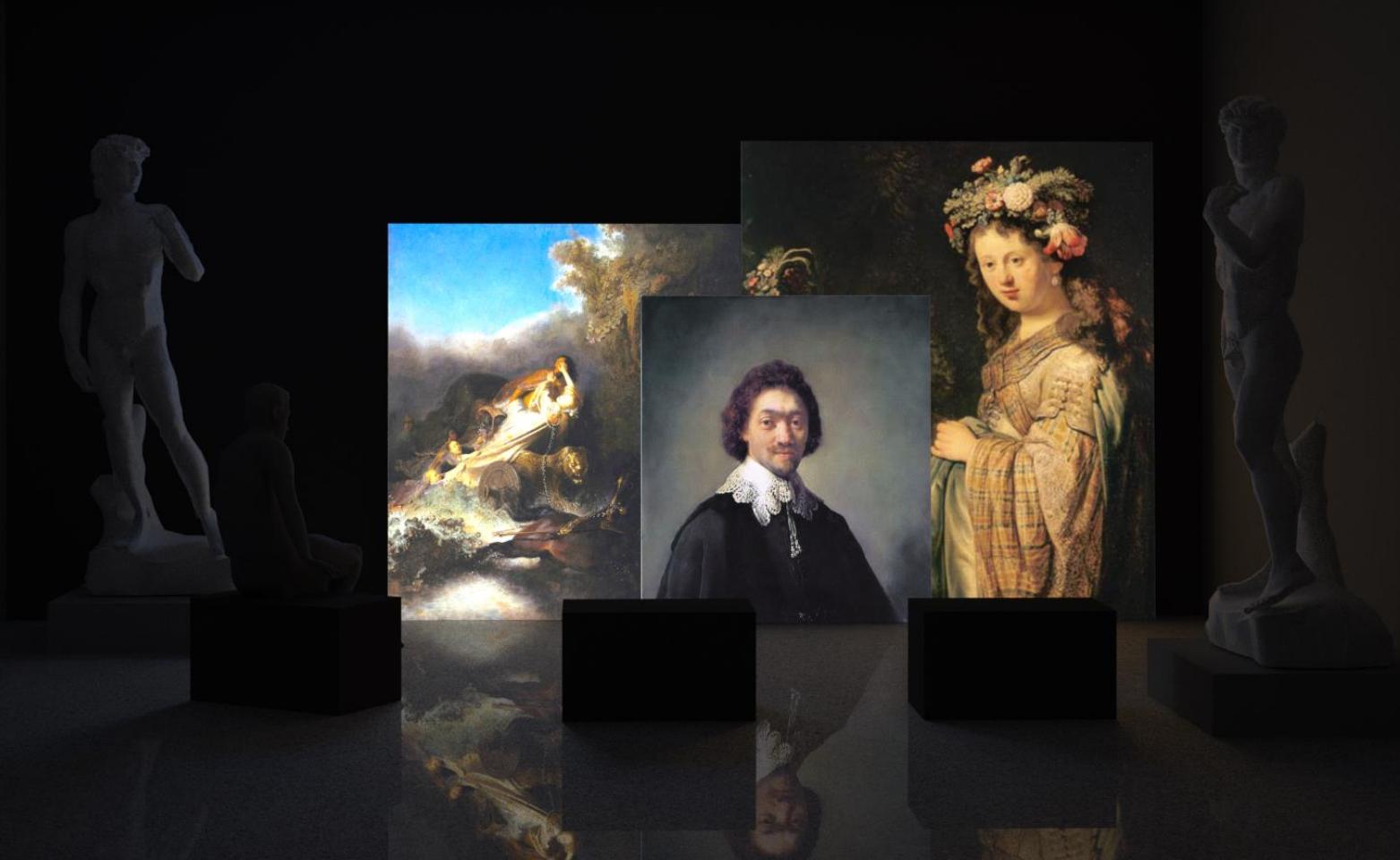
# GIACOMETTI STORIES

## Stampa portaits





Alberto Giacometti: lavorare per vedere



Alberto Giacometti: lavorare per vedere

4. Come può essere utilizzato dai docenti  
l'esempio del Centro Giacometti  
nel mediare  
temi legati  
all'arte visiva?

# Sfida:

Come utilizzare opere d'arte (dipinti, disegni, sculture) nell'insegnamento?

Quali temi possono essere rintracciati in opere d'arte e discussi in classe in un'ottica di sviluppo sostenibile?

Da: Education for Sustainable Development / Learning objectives

<http://unesdoc.unesco.org/images/0024/002474/247444e.pdf>

## Competenze trasversali

**Critical thinking competency:** the ability to question norms, practices and opinions; to reflect on own one's values, perceptions and actions; and to take a position in the sustainability discourse.

**Self-awareness competency:** the ability to reflect on one's own role in the local community and (global) society; to continually evaluate and further motivate one's actions; and to deal with one's feelings and desires.

# Consegna:

1. Analizza l'opera d'arte da te scelta
2. Identifica argomenti legati alla sostenibilità
3. Fai uno schizzo / descrivi una situazione dei giorni nostri che potrebbe essere abbinata all'opera trattata
4. Formula delle riflessioni del proprio ruolo nella comunità locale / nella società globale

# 5. Discussione finale

